

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE DALLO STATO (SINTESI DEL BANDO)

PREMESSA

La Regione Puglia al fine di sostenere le iniziative di formazione a favore dei lavoratori per aggiornarne e accrescerne le competenze, per sviluppare la competitività delle imprese promuove (nel rispetto della normativa regionale in materia di formazione professionale) piani formativi aziendali, settoriali e territoriali (concordati tra le parti sociali interessate)

I piani sono composti da:

- Accordo sottoscritto dalle parti sociali in cui sono motivate le finalità del progetto;
- Elaborato tecnico-progettuale nel quale sono descritte e sviluppate le azioni formative e propedeutiche;
- Piano finanziario relativo alla realizzazione del progetto esecutivo;
- Altri eventuali documenti a sostegno del piano formativo.

BENEFICIARI

I Progetti esecutivi possono essere presentati e attuati da:

- a) **Singole Imprese e loro Consorzi**, per i propri dipendenti;
- b) **Organismi di formazione** che siano in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macropatologia "formazione continua" (dunque inserite nel primo e/o nel secondo elenco delle sedi operative accreditate), al quale l'azienda affidi l'incarico di realizzare l'attività formativa.
- c) Possono altresì partecipare al presente avviso, con riserva di esito positivo della richiesta avanzata, gli organismi che hanno presentato domanda di accreditamento di una o più sedi formative per la macropatologia "formazione continua" in attuazione dell'avviso n.2/ACCR/2005 (Det. Dir. n. 72 del 09/02/05 pubblicata su BURP n. 28 del 17/02/05).

Per i piani presentati dagli organismi di formazione, saranno ammesse nella graduatoria soltanto le proposte di attività formative da realizzare presso le sedi operative che risulteranno accreditate.

N.B.: I destinatari dell'attività formativa sono i **lavoratori delle imprese assoggettate al contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975, relativo ai contributi integrativi per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria versati all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, così come modificato all'art.25 della legge quadro sulla formazione professionale n.845/78 e successive modificazioni.**

RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili assegnate alla Regione Puglia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ammonta ad Euro **5.228.043,60**.

Il 70% del suddetto importo (Euro **3.659.630,52**) dovrà essere diretto alle seguenti tipologie di lavoratori:

- a. Lavoratori di aziende private con meno di 15 dipendenti;
- b. Lavoratori con contratto di lavoro a tempo parziale;
- c. Lavoratori di qualsiasi impresa privata in cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria;
- d. Lavoratori iscritti nelle liste di mobilità;
- e. Lavoratori di qualsiasi impresa privata con più di 45 anni;
- f. Lavoratori di qualsiasi impresa privata in possesso del solo titolo di licenza elementare o di istruzione obbligatoria;
- g. Lavoratori in stato di disoccupazione a seguito di ristrutturazione aziendale nonché in aree e settori di crisi supportate da accordi tra le parti sociali ("*disoccupati di lunga durata*", *coloro che, dopo aver perso un posto di lavoro o cessato un'attività di lavoro autonomo, siano alla ricerca di nuova occupazione da più di dodici mesi*) per i quali l'attività formativa è propedeutica all'assunzione.

La rimanente quota, pari ad Euro **1.568.413,08** è destinata ad azioni formative rivolte ai lavoratori utilizzati in attività socialmente utili per i quali l'attività formativa sia propedeutica all'assunzione.

LIMITI INVESTIMENTO E CONTRIBUTO

Ciascun piano formativo aziendale non può superare l'importo di **100.000** euro (secondo la regola del "de minimis").

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di Euro 15,00 per ora/allievo.

Le imprese presso le quali i **lavoratori destinatari sono occupati** devono garantire un **cofinanziamento** di almeno il **20%** del costo totale del progetto come indicato dal comma 3 dell'art. 9 della legge 236/93, che può essere costituito in tutto o in parte dal costo del lavoro.

Ogni azienda può presentare, direttamente o tramite un organismo di formazione o il consorzio di imprese cui appartiene, **un solo progetto esecutivo**. Per gli organismi di formazione sono autorizzati e finanziati i corsi corrispondenti alla capacità logistica effettiva della sede, tenendo presenti le attività già presenti e assegnate nella stessa.

Nel progetto esecutivo devono essere indicati (pena l'esclusione) il numero e il profilo professionale dei lavoratori destinatari degli interventi.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, di sostegno alla didattica, amministrativo;
- collaborazioni professionali di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale;
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili;
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per ufficio;
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli Enti di F.P. (*sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe*);
- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali;
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di fideiussione;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

INDICATORI DI ISTRUTTORIA

L'istruttoria prevede due diverse valutazioni:

- a) la **valutazione di ammissibilità dei progetti**: volta ad accertare la sussistenza di quei requisiti la cui assenza pregiudica la possibilità di accedere ai benefici previsti dall'avviso (ad es. proponenti non menzionati, presentazione oltre i termini, modalità di presentazione dei progetti diverse da quelle previste, inesattezza delle diciture sui plichi consegnati, mancanza di documenti, modulistica non conforme a quella allegata all'avviso, azioni riferite ad interventi diversi da quelli previsti dall'avviso, ecc.)
- b) la **valutazione di merito** si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici (max 1000 punti), assegnati secondo i seguenti criteri (per le singole specificità di ogni criterio si rimanda alla scheda 2):
 - STRUTTURA DEL PROGETTO (MAX 400 PUNTI);
 - ESITO DELL'INTERVENTO (MAX 100 PUNTI);
 - COERENZA CON LE PRIORITÀ ORIZZONTALI DEL REGOLAMENTO FSE (MAX 100 PUNTI);
 - VALENZA INTERREGIONALE E NAZIONALE DEL PROGETTO (MAX 50 PUNTI);
 - RISORSE UMANE IMPEGNATE (MAX 100 PUNTI);
 - AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO (MAX 100 PUNTI);
 - TRASFERIBILITÀ DELL'ESPERIENZA (MAX 50 PUNTI).

Il punteggio minimo per essere ammessi in graduatoria è di 600 punti.

SCADENZA BANDO

La domanda, la busta contenente la documentazione di ammissibilità e le buste con i formulari dovranno essere rinchiusi in un unico plico debitamente sigillato che dovrà riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore e la dicitura "**Formazione continua - Anno 2005 - Avviso FC/2005**", pena l'esclusione.

Il plico dovrà essere consegnato entro le **ore 13.30** del **27 febbraio 2006** esclusivamente **a mano** o tramite servizio di **corriere espresso**, pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Viale Corigliano 1 - Zona industriale
70123 B A R I.

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Settore Formazione Professionale o dalla rituale documentazione predisposta dal corriere.